



Regolamento per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia, per l'assegnazione docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento.

Approvato in Consiglio d'Istituto con delibera n. 63 del 30 giugno 2020

Premessa e ambito di applicazione

Il presente regolamento definisce i criteri generali per la formazione delle classi e delle sezioni della scuola dell'infanzia, per l'accoglimento delle iscrizioni ai plessi e a specifici tempi scuola e per l'assegnazione dei docenti alle classi, ai plessi, alle sezioni dell'infanzia e alle attività di potenziamento. Si propone lo scopo di garantire l'interesse di tutti gli alunni tramite la costituzione di classi/sezioni affidate a gruppi di docenti in modo tale che risorse e criticità siano distribuite in modo equilibrato.

Art. 1 – Ambito di applicazione

La formazione delle classi e l'assegnazione del personale docente spettano al Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs Legislativo 297/94 artt. 7 e 10 e, per quanto riguarda l'assegnazione del personale docente, dal comma 4 dell'art. 25 del D.Lgs 165/01 e dall'art. 34 del D.Lgs. 150/09.

I criteri di carattere generale non sono riportati in ordine gerarchico.

SEZIONE 1 – CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Art. 2 – Criteri generali per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia

Per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia saranno di norma considerati i seguenti criteri generali:

- distribuzione equa di maschi e di femmine;
- distribuzione equa degli alunni diversamente abili, tenendo conto della gravità qualora fosse necessario inserire più di un alunno /a per classe/sezione;
- distribuzione equa di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- distribuzione equa di alunni secondo le competenze cognitive e comportamentali;
- distribuzione equa di alunni stranieri con necessità di alfabetizzazione;
- nella scuola dell'infanzia, per le sezioni con più età, la formazione delle sezioni avviene raggruppando, di norma, bambini di tre età;
- nella scuola dell'infanzia, per le sezioni con più età, ripartizione dei bambini secondo il semestre di nascita (gennaio/giugno – giugno/dicembre);
- altre informazioni, anche di incompatibilità, segnalate dai docenti;
- ripartizione in classi/sezioni diverse di bambini che hanno legami di parentela (fratelli, gemelli), a meno che i genitori/tutori non facciano richiesta diversa;
- nella scuola secondaria di primo grado, favorire, di norma, la presenza di almeno due alunni provenienti dallo stesso plesso e sezione di scuola primaria;
- la formazione delle classi prime della scuola primaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia che accolgono i bambini piccoli nello stesso plesso e con lo stesso tempo scuola, sarà formalizzata, di norma, entro i primi 15 giorni di scuola durante i quali gli insegnanti organizzeranno gruppi e attività per una migliore conoscenza delle caratteristiche degli alunni. Questo principio può essere derogato in caso di specifici progetti per classi aperte.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE CAMISANO VICENTINO

Via Europa, 45 – 36043 Camisano Vicentino (VI)

Tel. 0444-610122 Fax 0444-410897

E-mail: viic864002@istruzione.it E-mail certificata: viic864002@pec.istruzione.it

Sito: www.ic-camisanovi.edu.it C.M. VIIC864002 C.F. 80020490241 C.U. UFHIXQ

Casi particolari:

- **nel plesso della scuola primaria di Santa Maria** le classi si autoformano in base alla richiesta del tempo scuola formulata dai genitori all'atto dell'iscrizione;
- SELEZIONE ALUNNI IN BASE ALLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA **presso la scuola secondaria Virgilio**: se le richieste delle famiglie sono superiori al numero dei posti nelle classi attivabili, si procede come di seguito descritto:

caso 1. IL NUMERO DI ALUNNI COMPRESO NELLE CLASSI ATTIVABILI COINCIDE CON LE RICHIESTE DELLA FAMIGLIE: IN QUESTO CASO LE CLASSI SI AUTOFORMANO.

caso 2. IL NUMERO DI ALUNNI COMPRESO NELLE CLASSI ATTIVABILI è INFERIORE o superiore RISPETTO ALLE RICHIESTE DELLA FAMIGLIE: IN QUESTO CASO LA COMMISSIONE PROCEDE CON UN'ESTRAZIONE A SORTE, OPERATA PER FASCE DI LIVELLO, E APPLICANDO i CORRETTIVI previsti dai criteri generali in grado di equilibrare le situazioni dei gruppi classe.

Art. 3 – Modalità operative utilizzate per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia

Il dirigente si avvale della collaborazione di insegnanti, coordinati dai docenti titolari di specifici incarichi, per la costituzione delle classi.

Art. 4 – Richieste di cambio di classe/sezione

Dopo la pubblicazione delle classi e delle sezioni non è consentito chiedere il passaggio da una sezione all'altra dello stesso plesso né il passaggio da un plesso all'altro, fatta eccezione nei seguenti casi:

- cambiamento di residenza/domicilio;
- presenza di gravi motivi dichiarati in forma scritta e sotto la personale responsabilità dell'interessato: in tal caso le richieste saranno oggetto di attenta valutazione da parte del dirigente scolastico.

Art. 5– Inserimento di alunni in sezioni già formate/rientro in sede

Nel caso di iscrizione di alunni in classi/sezioni già formate, l'accoglienza avverrà in classi/sezioni con il minor numero di alunni e/o situazioni di particolare attenzione educativa fino a capienza massima.

Alunni ritirati e poi re-iscritti saranno accolti nella ex sezione o nel plesso **fino a capienza**.

Art. 6 – Riaccorpamento o soppressione di classi già formate

Nel caso di riaccorpamento o soppressione di classi già formate, si procederà ad accogliere l'intero gruppo nello stesso plesso in altre classi/sezioni, nei limiti dei posti disponibili e secondo i criteri di accoglimento delle domande d'iscrizione previsti alla sezione 2 del presente Regolamento. Nel caso di mancata capienza di tutti gli alunni della classe soppressa i criteri vengono applicati, a parità di tempo scuola, a tutti gli alunni.

SEZIONE 2 – CRITERI DI ACCOGLIMENTO NEI PLESSI/ TEMPO SCUOLA

Art. 7 – CRITERI specifici di ACCOGLIMENTO

Si riportano, secondo un criterio gerarchico, i criteri di accoglimento delle richieste di iscrizione alle sezioni della scuola dell'infanzia Rodari e ai plessi di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo.

SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI

Criteri di precedenza per l'accoglienza:



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE CAMISANO VICENTINO

Via Europa, 45 - 36043 Camisano Vicentino (VI)

Tel. 0444-610122 Fax 0444-410897

E-mail: viic864002@istruzione.it E-mail certificata: viic864002@pec.istruzione.it

Sito: www.ic-camisanovi.edu.it C.M. VIIC864002 C.F. 80020490241 C.U. UFHIXQ

1. Bambini residenti nel comune di Camisano Vicentino che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento; in caso di eccedenza, la priorità di accoglimento seguirà la data di nascita a partire dal mese di gennaio fino ad esaurimento dei posti disponibili;
2. Bambini con un fratello frequentante la medesima scuola dell'infanzia;
3. Bambini di 5 anni non iscritti ad alcuna scuola dell'infanzia.

N.B. A parità di priorità hanno la precedenza gli alunni certificati ai sensi della L. 104/92.

SCUOLA PRIMARIA Marconi di Rampazzo

Criteri di precedenza per l'accoglienza:

1. Alunno/a residente nel comune di Camisano Vicentino con priorità agli alunni residenti a Rampazzo;
2. Alunno/a fratello/sorella di bambini frequentanti la scuola primaria di Rampazzo;
3. Alunno/a residente iscritto/a al doposcuola di Rampazzo;
4. Alunno/a non residente nel Comune di Camisano Vicentino ma iscritto/a al doposcuola di Rampazzo;
5. Alunno/a non residente nel Comune di Camisano Vicentino.

N.B. A parità di priorità hanno la precedenza gli alunni certificati ai sensi della L. 104/92.

SCUOLA PRIMARIA Fogazzaro di S. Maria - tempo pieno

Criteri di precedenza per l'accoglienza:

1. Alunno/a residente nel Comune di Camisano Vicentino che convive con un solo genitore e lavoratore (attività da documentare con gli orari da parte dei datori di lavoro di ciascun genitore);
2. Alunno/a residente nel Comune di Camisano Vicentino con entrambi i genitori che lavorano (attività da documentare con gli orari da parte dei datori di lavoro di ciascun genitore);
3. Alunno/a con fratelli/sorelle che frequentano il tempo pieno;
4. Alunno/a non residente che convive con un solo genitore e lavoratore;
5. Alunno/a proveniente da altro comune con entrambi i genitori che lavorano e che abbia frequentato le scuole dell'infanzia del Comune di Camisano Vicentino;
6. Alunno/a proveniente da altro Comune, con entrambi i genitori che lavorano, se affidato temporaneamente a parenti (nonni, zii) residenti nel Comune di Camisano.

N.B. A parità di priorità hanno la precedenza gli alunni certificati ai sensi della L. 104/92.

Scuola primaria Fogazzaro di S. Maria - tempo ordinamentale

Criteri di precedenza per l'accoglienza:

1. Alunno/a residente nel comune di Camisano Vicentino con priorità agli alunni residenti a S. Maria;
2. Alunno/a fratello/sorella di bambini frequentanti la scuola primaria di S. Maria;
3. Alunno/a proveniente da altro Comune, con entrambi i genitori che lavorano se affidato/a temporaneamente a parenti (nonni, zii) residenti nella frazione di S. Maria.

N.B. A parità di priorità hanno la precedenza gli alunni certificati ai sensi della L. 104/92.

Scuola primaria Pertile

Criteri di precedenza per l'accoglienza:

1. Alunno/a residente nel comune di Camisano Vicentino con priorità agli alunni residenti a Camisano capoluogo;
2. Alunno/a fratello/sorella di bambini frequentanti la scuola primaria di Camisano capoluogo;
3. Alunno/a proveniente da altro Comune, con entrambi i genitori che lavorano se affidato/a temporaneamente a parenti (nonni, zii) residenti nella frazione di Camisano capoluogo.

N.B. A parità di priorità hanno la precedenza gli alunni certificati ai sensi della L. 104/92.



SEZIONE 3 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI/PLESSI/SEZIONI

art. 8 - Criteri generali per l'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento

L'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento sarà di norma regolata in base ai seguenti criteri generali, non riportati in ordine gerarchico:

- Valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei docenti in relazione alle esigenze delle singole classi/sezioni e a favore dell'intero plesso secondo quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa;
- Garantire, nei limiti del possibile, il rispetto della continuità didattica, intesa come diritto degli alunni ad un percorso scolastico non frammentato, secondo le seguenti modalità:
 - nella scuola primaria, assegnazione alle classi iniziali di insegnanti che possano assicurare la continuità per l'intero anno;
 - nella scuola secondaria di primo grado, assegnazione alle classi terminali di insegnanti che assicurino la continuità per l'intero anno;
 - assegnazione di insegnanti che possano garantire la continuità per l'intero anno ai plessi o alle classi che hanno già avuto cambiamenti rilevanti d'insegnanti;
 - presenza equilibrata, di norma, di insegnanti titolari in ogni plesso/classe/sezione ed equa distribuzione del personale in part-time, neo-assunto, docenti con contratto a tempo determinato, incaricati, supplenti, pensionandi;
- Formare gruppi docenti equeterogenei per competenze didattiche ed educative all'interno di ciascun plesso/team/consiglio di classe, in modo da assicurare un insegnamento efficace in ogni plesso/classe/sezione;
- Formare team equilibrati nelle relazioni tra docenti in modo da favorire un clima educativo coerente e positivo;
- Limitare, possibilmente il numero di docenti che prestano servizio su più plessi;
- Distribuire i docenti in base al possesso delle formazioni previste dal d.lgs 81/2008 (T.U. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Tener conto di eventuali situazioni di incompatibilità o tali da comportare minore efficacia del servizio, rilevate da docenti e genitori, riscontrabili in episodi, di norma documentati, allo scopo di garantire una relazione educativa e didattica serena tra docenti e alunni e una proficua collaborazione tra colleghi.

Art. 9 – Modalità operative utilizzate per l'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento

Saranno prese in considerazione e valutate le proposte organizzative formulate dai docenti nelle riunioni collegiali di plesso e le eventuali preferenze dei singoli docenti espresse esclusivamente in forma scritta, e fatte pervenire al dirigente scolastico entro il termine delle attività didattiche dell'anno precedente.